



Ministero della Salute

Ministero della Salute

DGISAN

0011358-P-03/04/2012

I. S. i. z/8795



DIPARTIMENTO DELLA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA,
DELLA SICUREZZA ALIMENTARE E DEGLI ORGANI
COLLEGIALI PER LA TUTELA DELLA SALUTE
DIREZIONE GENERALE PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI
ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE
Uff. VII ex DGSAN - Prodotti fitosanitari

All'Impresa
Syngenta Crop Protection Spa

syngenta.registrazioni@legalmail.it

e p.c
Agli Assessorati alla sanità delle Regioni e delle
Province autonome
Loro sedi

OGGETTO: Notifica del decreto di estensione d'impiego relativamente alle colture, del prodotto fitosanitario VERTIMEC EC reg. n. 8795.

Si trasmette, in allegato, copia conforme del decreto di estensione d'impiego del prodotto fitosanitario indicato in oggetto, quale notifica ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194 come modificato dal D.P.R. 23 aprile 2001 n. 290.

Gli Assessorati alla Sanità delle Regioni e delle Province Autonome sono opportunamente informati per le iniziative di competenza, finalizzate all'attività di vigilanza sul corretto impiego del prodotto fitosanitario di cui al decreto in oggetto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO VII
Dr. Antonio CONSOLINO

Per informazioni: Sig.ra Anna Galano, tel. 06 59943419



Ministero della Salute

**DIPARTIMENTO DELLA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA, DELLA SICUREZZA
ALIMENTARE E DEGLI ORGANI COLLEGIALI PER LA TUTELA DELLA SALUTE
DIREZIONE GENERALE PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI
E DELLA NUTRIZIONE
UFFICIO VII ex DGSAN**

DECRETO

Estensione d'impiego relativamente alle colture del prodotto fitosanitario denominato VERTIMEC EC, a nome dell'Impresa Syngenta Crop Protection Spa.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la legge 13 novembre 2009 n. 172 concernente "Istituzione del Ministero della Salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato".

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 2011, n. 108, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero della salute;

VISTO il decreto del Ministro della salute 2 agosto 2011 concernente la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, in particolare l'articolo 4, comma 1, relativo alle condizioni per l'autorizzazione di prodotti fitosanitari contenenti sostanze attive iscritte nell'allegato I dello stesso decreto legislativo;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTO il regolamento (CE) n. 1107/2009 del parlamento europeo e del consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE ed in particolare l'articolo 80 concernente "Misure transitorie";

VISTI i regolamenti (UE) della Commissione n. 540/2011, 541/2011, 544/2011, 545/2011, 546/2011, 547/2011, di attuazione del regolamento (CE) n. 1107/2009;

VISTI il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive

1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 e il successivo regolamento n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 di adeguamento al progresso tecnico e scientifico, relativi alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;

VISTO il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTO il decreto del 6 marzo 1996 modificato successivamente con decreti di cui l'ultimo in data 4 agosto 2011 con il quale è stato registrato al n. 8795 il prodotto fitosanitario VERTIMEC EC, contenente la sostanza attiva abamectina, a nome dell'impresa Syngenta Crop Protection Spa, con sede legale in Milano, Via Gallarate 139;

VISTA l'istanza presentata in data 20 novembre 2009, dall'impresa medesima diretta ad ottenere l'estensione d'impiego relativamente alla coltura delle palme, del prodotto fitosanitario in questione;

VISTO il parere favorevole espresso il 12 dicembre 2011, dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194, relativo all'impiego di prodotti fitosanitari idonei a combattere l'infestazione provocata dal fitofago *Rhynchophorus ferrugineus* sulle palme;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 15 febbraio 2012 con la quale è stata richiesta la documentazione per il completamento dell'iter di autorizzazione del prodotto di cui trattasi ;

VISTA la nota del 26 marzo 2012 da cui risulta che l'Impresa medesima ha presentato la documentazione richiesta dall'Ufficio;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

D E C R E T A

E' autorizzata l'estensione d'impiego relativamente alla coltura delle palme, del prodotto fitosanitario VERTIMEC EC registrato al numero 8795 in data 6 marzo 1996 modificato successivamente con decreti di cui l'ultimo in data 4 agosto 2011, preparato in stabilimenti di produzione e nelle taglie già autorizzati.

E' approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata, con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Entro 30 giorni dalla notifica del presente decreto, il titolare dell'autorizzazione è tenuto a rietichettare il prodotto fitosanitario non ancora immesso in commercio e a fornire ai rivenditori un facsimile della nuova etichetta per le confezioni di prodotto giacenti presso gli esercizi di vendita al fine della sua consegna all'acquirente/utilizzatore finale. E' altresì tenuto ad adottare ogni iniziativa, nei confronti degli utilizzatori, idonea ad assicurare un corretto impiego del prodotto fitosanitario in conformità alle nuove disposizioni.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato sul sito del Ministero della Salute.

Roma, li 30 MAR. 2012



IL DIRETTORE GENERALE
dott. Silvio Borzello

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Silvio Borzello", written over the printed name of the Director General.

VERTIMEC® EC

Insetticida-acaricida, concentrato emulsionabile ad azione transaminare, efficace per ingestione e contatto diretto, per l'impiego sulle colture di agrumi (arancio, mandarino, clementino, limone), melo, pero, pesco e nettarine, vite, fragola, lampone, mora, cetriolo, melone, cocomero, pomodoro, peperone, melanzana, sedano, lattughe e simili, rucola, ornamentali, floricole, vivai di arbustive ed arboree, latifoglie, conifere e palme (iniezioni al tronco) per alberature stradali e parchi.

Composizione

100 g di prodotto contengono:
 abamectina pura g 1,84 (corrispondenti a 18 g/l)
 eccipienti q.b. a g 100
 Contiene il solvente cicloesano



FRASI DI RISCHIO
 Nocivo per ingestione

NOCIVO



Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

PERICOLOSO
 PER L'AMBIENTE

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini.
 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.
 Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

Syngenta Crop Protection S.p.A.
 Via Gallarate 139 - Milano - Tel. 02-33444.1

Stabilimento di produzione:
 SYNGENTA CROP PROTECTION MONTHHEY SA - Monthey (Svizzera)

Registrazione Ministero della Salute n. 8795 del 6.03.1996
 Partita n.

litri 1

Altri stabilimenti di produzione:
 SYNGENTA HELLAS S.A. Enofyta - Ag. Thoma, Enofyta, Viotias (Grecia)
 ALTHALLER ITALIA S.r.l., San Colombano al Lambro (MI)
 Altre taglie: ml 250 - 500; l 2,5 - 5 - 10

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Norme precauzionali

Conservare la confezione ben chiusa - Non utilizzare o conservare il prodotto vicino a fonti di calore o fiamme libere - Non rientrare nei locali senza indumenti protettivi fino a quando la vegetazione trattata non sia completamente asciutta - Applicazione da attuarsi ad opera di personale specializzato e controllato.

Informazioni per il medico

Trattamento in caso di:

Inalazione: trasportare il paziente all'aria aperta. Se non respira praticare la respirazione artificiale preferibilmente bocca a bocca.

Ingestione: somministrare immediatamente 1 o 2 bicchieri di acqua e provocare il vomito toccando delicatamente il fondo della gola con un dito o con un oggetto non affilato. Non provocare il vomito e non somministrare nulla per via orale a persona in grado di incoscienza.

Nota per il medico: in caso di effetti sintomatici, praticare un trattamento di sostegno a seconda della sintomatologia per mantenere le funzioni vitali.

Raccomandazioni per il trattamento medico della tossicità acuta dell'abamectina:

I primi sintomi di intossicazione acuta includono la midriasi (pupille dilatate), atassia (mancanza di stabilità) e tremori muscolari. La tossicità a seguito della ingestione accidentale del concentrato può essere minimizzata provocando il vomito entro una mezz'ora dall'esposizione.

Se la tossicità derivante dalla esposizione è progredita a causare forte vomito si dovrebbe controllare il livello di squilibri risultante tra fluido ed elettrolita. Si dovrebbe fornire un'appropriate terapia di sostegno per la sostituzione del fluido parenterale, unitamente alle altre misure di sostegno richieste (come il mantenimento dei livelli di pressione sanguigna) come indicato dai segni clinici, sintomi e misurazioni.

Nei casi acuti le osservazioni dovrebbero continuare per almeno diversi giorni, fino a quando la condizione clinica è stabile e normale. Dal momento che si ritiene che l'abamectina aumenti l'attività del GABA negli animali è probabilmente prudente evitare farmaci che aumentano l'attività del GABA (barbiturici, benzodiazepine, acido valproico) nei pazienti con potenziale esposizione tossica alla abamectina.

In caso di intossicazione contattare il più vicino Centro Antiveleeni.

Antidoto: non ci sono antidoti specifici per la tossicità acuta dell'abamectina.

Caratteristiche generali

Vertimec è un insetticida-acaricida a base del principio attivo abamectina. Vertimec è attivo contro tutti gli stadi mobili di insetti ed acari. Vertimec ha in generale un'azione lenta e nonostante acari, psilla e minatori fogliari rimangano immobilizzati subito dopo l'esposizione, da 3 a 5 giorni possono essere richiesti per conseguire il massimo della mortalità. Durante questo periodo di tempo i parassiti hanno un'alimentazione molto limitata e il danneggiamento sulla pianta è minimo.

Compatibilità

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità

Non impiegare il prodotto sulle margherite Shasta (*Leucanthemum* spp.).

Rischi di nocività

Il prodotto è tossico per la fauna selvatica. Vertimec è altamente tossico per le api esposte all'irrorazione diretta o a depositi recenti di prodotto post trattamento. Divieto di impiego sulle colture durante il periodo della fioritura.

Dato il rischio intrinseco di sviluppo di resistenza a qualsiasi prodotto antiparassitario da parte dei parassiti, si raccomanda di usare il prodotto secondo un programma adeguato di prevenzione della resistenza, che comprenda l'impiego di altri prodotti con diverse modalità di azione. Allo scopo di controllare le possibili cause di resistenza non applicare il prodotto più di due volte in successione. Attuare una adeguata rotazione con prodotti acaricidi ed insetticidi efficaci.

Non contaminare le acque con la pulitura delle attrezzature o lo smaltimento dei rifiuti. Non trattare quando le condizioni del tempo favoriscono fenomeni di deriva dalle zone trattate.

ATTENZIONE

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Non applicare con mezzi aerei.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Operare in assenza di vento.

Da non vendersi sfuso.

Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

Il contenitore non può essere riutilizzato.

syngenta

Posti e modalità d'impiego di non superare il numero di 2 interventi per ciclo colturale e di impiegare attrezzature adeguate per garantire una bagnatura ed una copertura della vegetazione sufficienti. Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale

Coltura	Insetto/acaro	Dose ml/ha	Dose litri/ha	Epoca d'impiego e Note
Arancio, Mandarino, Clementino, Limone	Minatrice serpentina (<i>Phyllocnistis citrella</i>)	37,5	0,375-0,75	alla comparsa delle prime mine, su gatti nuovi in formazione, in 2 applicazioni ogni 14 giorni
		75	0,75-1,5	alla comparsa delle prime mine, su gatti nuovi in formazione in una sola applicazione
Pera	Ragnetti rosati (<i>Tetranychus urticae</i> e <i>Panonychus citri</i>)	75	0,75-1,5	alla comparsa dei primi stadi mobili
	Psilla (<i>Psylla</i> spp.)	75	0,75-1,5	a fine caduta petali o, nelle generazioni successive, alla comparsa delle prime neandri
Melo	Ragnetto rosso dei fruttiferi (<i>Panonychus ulmi</i>), Ragnetto rosso comune (<i>Tetranychus urticae</i>), Echioide del melo (<i>Aculus scabrothorax</i>), Carnosoloma (<i>Leucophaea maffeiella</i>), Licoillote (<i>Phylloperla biancardella</i>)	75	0,75-1,5	a fine caduta petali
	Psaco e nettarie	75-100	0,75-1,3	alla comparsa delle prime forme mobili
Pescosa e nettarie	Echioide (<i>Aculus fockeii</i>)	75-100	0,75-1,3	a caduta petali o in presenza delle prime punture su frutti; ripetere se necessario dopo 7-10 giorni
	Larve di tripide (<i>Thrips</i> spp., <i>Taeniothrips</i> spp., <i>Frankliniella</i> spp.)	75-100	0,75-1,3	applicazione
Vite	Ragnetto rosso dei fruttiferi (<i>Panonychus ulmi</i>), Ragnetto rosso comune (<i>Tetranychus urticae</i>), Ragnetto giallo della vite (<i>Eotetranychus carpini</i>)	75	0,75	alla comparsa dei primi stadi mobili presenti sui 70% delle foglie
Pomodoro, Melanzana, Peperone, Cetriolo, Melone, Cocomero, Sedano	Tignola (<i>Loebesia botrana</i>), Tignola (<i>Eupoecilia ambiguella</i>)	55 - 75	0,5-0,75	da inizio ovideposizione a due settimane dopo
	Ragnetto rosso (<i>Tetranychus</i> spp.), Echioide (<i>Aculus lycopersici</i>)	60	0,3-1,2	alla comparsa dei primi stadi mobili
Lampone, mora	Ragnetti rosati (<i>Tetranychus</i> spp. e <i>Panonychus</i> spp.)	75	0,75-1,2	alla comparsa delle prime larve
	Larve di tripide (<i>Frankliniella</i>)	75	0,75-1,2	alla comparsa delle prime larve
Lampone, mora	Ragnetti rosati (<i>Tetranychus</i> spp. e <i>Panonychus</i> spp.)	75	0,75-1,2	alla comparsa delle prime punture di ovideposizione, intervenire ogni 7-10 giorni
	Larve di tripide (<i>Frankliniella</i> spp.)	75	0,5-1,5	alla comparsa delle prime larve
Lattughe e spinaci, rucole	Minatrici fogliari (<i>Limonysa</i> spp.)	60	0,3-1,2	alla comparsa delle prime punture di ovideposizione, tenendo ogni 7-10 giorni, dal momento del trapianto fino a 21 giorni dal trapianto
	Larve di tripide (<i>Frankliniella</i> spp.)	50	0,5-1,5	alla comparsa delle prime larve
Colture ornamentali e fioricole in terra	Minatrice fogliari (<i>Limonysa</i> spp.)	50	0,5-1,5	alla comparsa delle prime punture di ovideposizione, intervenire ogni 7-10 giorni
	Larve di tripide (<i>Frankliniella</i> spp.)	75	0,5-1,5	alla comparsa delle prime larve
Vivai di edulis ed arboree	Larve di tripide (<i>Frankliniella</i> spp.)	75	0,5-1,5	alla comparsa delle prime larve
	Ragnetto rosso comune (<i>Tetranychus</i> spp.)	25-50	0,5-1,5	alla comparsa dei primi stadi mobili
Lattughe, Corfere per alberature stradali e parchi	Minatrice fogliari (<i>Camarena ohridella</i>)	10-40 ml per litro di acqua		(iniettare il prodotto subito dopo la fioritura in presenza delle prime larve neonate)
	Procecionaria del pino (<i>Thaumetopoea pityocampa</i>)	10-40 ml per litro di acqua		
Palme ornamentali in campo, aree urbane, vivai	Minatrice fogliari (<i>Camarena ohridella</i>)	50 - 100 ml per litro d'acqua		
	Punturatore rosso delle palme (<i>Rhynchophorus ferrugineus</i>)	50 - 100 ml per litro d'acqua		

Sospensione I trattamenti prima della raccolta: 3 giorni per melone e cocomero, cetriolo, peperone; 7 giorni per pomodoro, melanzana, fragola, lampone, mora; 10 giorni per agrumi e sedano; 14 giorni per pera, pesco e nettarie, lattughe e spinaci, rucola; 28 giorni per melo e vite. Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

